

Porto Ceresio, sequestrato un natante svizzero con l'accusa di contrabbando

Pubblicato: Martedì 11 Marzo 2025



Un **natante svizzero “rimessato”** in un cantiere navale di **Porto Ceresio** è stato sequestrato dagli uomini della Guardia di Finanza, nel corso di una più ampia attività di **vigilanza doganale** e di contrasto alle irregolarità relative all'immissione di beni nel territorio dell'Unione Europea.

Le Fiamme Gialle hanno operato **contestando il reato di contrabbando** sotto al quale **ricade la situazione** descritta dagli inquirenti: il natante è infatti di **proprietà di un soggetto svizzero** non residente in Italia e si trovava presso il cantiere nautico **da oltre cinque anni**, senza che il proprietario avesse pagato i diritti doganali per “nazionalizzarlo”.

In questi casi infatti il **regolamento prevede la cosiddetta “ammissione temporanea”**, ovvero l'introduzione nel territorio della UE – evitandone l'importazione – dei mezzi di trasporto immatricolati in un Paese terzo, a nome di una persona stabilita in tale Stato. Sono però **fissati alcuni limiti temporali** e, nel caso delle **unità navali, il periodo massimo** di questo regime è di **18 mesi**.

Per questa ragione i finanziari della Sezione Operativa Navale Lago di Lugano ha proceduto a mettere **sotto sequestro amministrativo** l'imbarcazione.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

